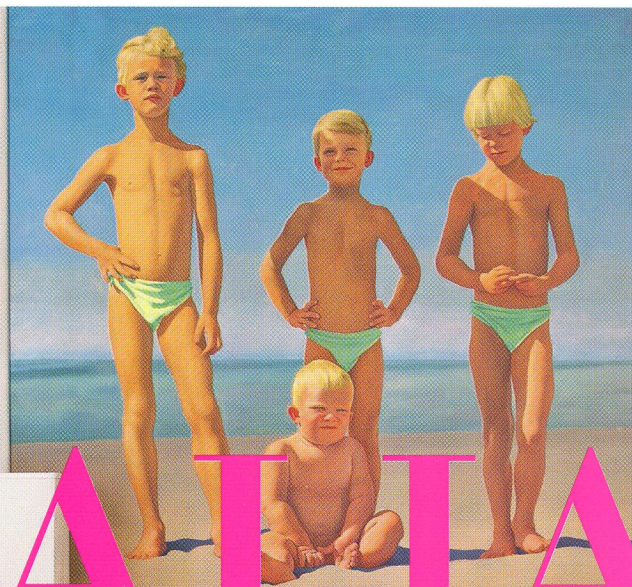


ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

TEMPO D'ESTATE

10 NUOVE CASE,
DA FORTE DEI
MARMI A CATANIA,
DAL LAGO DI
GARDA A NAPOLI



ITALIA

I love you!



Vivaci accostamenti
di colori e un mix
di vari stili, con un
occhio di riguardo
per il vintage, in una
casa alle porte
di Vicenza.

INNNO *alla pietra*

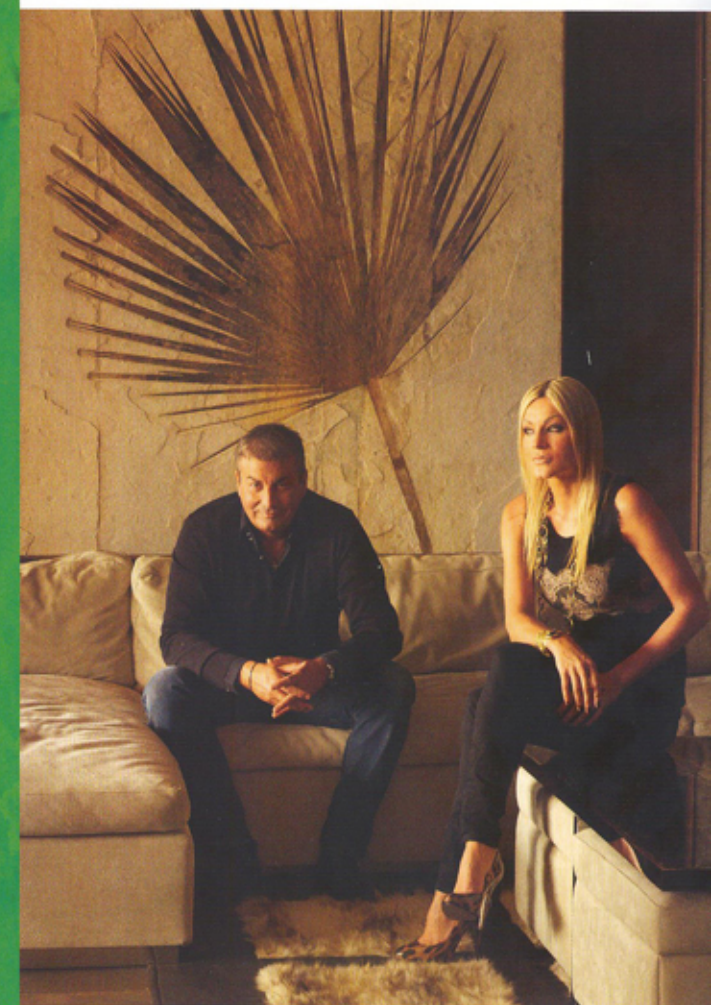
SUPERFICI DI MARMO, GRANITO
E ONICE, ANIMATE DA GIOCHI
DI LUCE, SONO LE PROTAGONISTE
NEGLI AMBIENTI DI UNA VILLA-
ATELIER SUL **LAGO DI GARDA**

INTERIOR DESIGN DI ALESSANDRO LA SPADA
TESTO DI ANNA MAZZOTTI
FOTOGRAFIE DI MASSIMO LISTRI

Al piano interrato della villa, pareti e pavimenti sono rivestiti in marmo Bianco Lasa di Antolini Luigi & C. Arredi su disegno di Alessandro La Spada realizzati da Status Contract. Dalla parete di fronte, lungo la fascia di marmo Irish Green, lo stesso utilizzato per la piscina, l'acqua scorre e crea un effetto cascata. A sinistra, la parete è uno schermo per proiezioni. A destra, grande day-bed per il relax: dietro sono celate la doccia emozionale, la sauna e il bagno turco. Luci dal fondo della piscina e dall'alto di Viabizzuno.

A SINISTRA: la scala che dal livello interrato porta al piano terra e a quello superiore. Parete in Snow White Onyx con sistema led di retroilluminazione; di fronte, lastre di cristallo dove si riflette il colore. Pavimento in marmo Bronze Amani. Quadro *Center fold* di Vangelis Andriotakis.

SOTTO: Alina e Alberto Antolini nel living. Alle loro spalle, una lastra con una palma pietrificata di 52 milioni di anni. Mobili di Status Contract su disegno di La Spada.



WHO'S WHO.

Alina e Alberto Antolini vivono in una grande villa-atelier nella zona del Garda. Alberto Antolini è l'amministratore delegato dell'azienda di famiglia, Antolini Luigi & C., trend setter nel settore della pietra naturale. Alberto Antolini nutre una grande passione per il marmo, che conosce e lavora con amore, coniugando maestria, artigianalità e ricerca. Nel tempo libero ama viaggiare, giocare a tennis e sciare.



A SINISTRA: nel living al piano interrato, che separa la zona pranzo dalla cucina, pavimento in Quartzite Cappuccino-Freewood Design; cavedio in Black Meteorite. Tra le poltrone a forma di sacco di Alessandro La Spada, realizzate da Status Contract, un camino di Focus.

IN BASSO: nella sala da pranzo al piano terra, tavolo in marmo Silver Brown Wave; sopra, lampada in Snow White Onyx realizzata da Viabizzuno su disegno di La Spada, che ha ideato anche le sedie. Pavimento in marmo Bronze Amani.

Algido, duro, solenne: così è, di solito, il marmo. Ma, incredibilmente, può essere anche caldo, avvolgente, ospitale, carezzevole, quasi etereo, tutto sta nel saperlo domare. C'è una dimora, tra le colline del Garda, che si innalza come un tempio dedicato allo splendore e alla versatilità di questa roccia pregiata, un sogno che si è materializzato come una maestosa realtà per i suoi proprietari, Alina e Alberto Antolini. Per la sua grande passione per il marmo e per il proprio lavoro, il padrone di casa, amministratore delegato di Antolini Luigi & C., desiderava una villa-atelier decorata con il meglio dei materiali prodotti dall'azienda di famiglia.

“Volevo un'abitazione rigorosa, senza dettagli superflui, che fosse un tributo alla pietra naturale”, racconta. “Una residenza con molti spazi, per ricevere gli amici ma anche designer, architetti, clienti”. Un progetto lungo e complesso, dove ogni elemento, a esclusione del marmo, del granito, dell'onice, doveva restare in secondo piano, per permettere alla pietra di risaltare in tutta la sua magnificenza. Un compito eseguito al meglio, in ogni minimo particolare, dall'interior designer Alessandro La Spada, che dopo aver ridistribuito gli spazi interni dell'edificio su tre piani, →





COLORI E MATERIALI
NATURALI,
 COME IL WENGÉ
 E IL TRONCO
 DA CUI È STATO
 RICAVATO IL TAVOLO
 LUNGO SETTE METRI

PAGINA PRECEDENTE: nella sala da pranzo al piano inferiore, tavolo ricavato da un tronco di sette metri proveniente dall'Amazzonia. Lampade *Atlantis* di Terzani. Parete di legno di Status Contract con camino *La Fornace*, lungo quattro metri a fiamma unica. La finta legnaia è un cassettoni. Pavimento in Quartzite Cappuccino-Freewood Design.

SOPRA: la *wine cellar*, con pareti in cristallo inclinato per accogliere le bottiglie. Pavimento in Quartzite Cappuccino-Freewood Design.

SOTTO: nell'*home theatre*, pareti rivestite con boiserie in essenza di ebano laccato lucido, insonorizzate.





CRISTALLI E PARETI MOBILI PER SPAZI A SCOMPARSA

IN ALTO: nella stanza guardaroba della padrona di casa, pareti in wengé. Mobili di Status Contract, con ante in vetro e contenitori rivestiti in pelle nabuk.

A DESTRA: nella stanza padronale, pareti rivestite di wengé, a parte quella della testata del letto, in nabuk stampato cocco. Mobili su disegno, di Status Contract; scultura di giaguaro in argento. Dal soffitto può scendere uno schermo tv.

PAGINA SEGUENTE IN ALTO: nella sala da bagno al livello inferiore, che ricorda una caverna, una parete girevole in marmo Silver Brown Wave permette di accedere ai sanitari. Rubinetterie di Gessi.

PAGINA SEGUENTE IN BASSO: pareti e pavimento in granito Nero Africa-Zebra Minus Design per il bagno turco; soffitto in lame d'acciaio specchianti inclinate. Nelle nicchie, luci e docce.



→ di recente costruzione e circondato da un vasto parco, ha scelto e spesso disegnato appositamente gli arredi, lineari, dai toni beige, tortora e grigio chiaro, mai protagonisti degli ambienti. La residenza, che dispone di varie camere e sale da bagno ed è governabile con un sistema domotico, è percorsa da una scala addossata a una parete rivestita di onice con retroilluminazione a led che cambia colore in varie sfumature. La scala collega il piano interrato, dove si trovano la piscina coperta, la Spa, una sala da pranzo e un living dedicati agli ospiti, al piano terra riservato alla famiglia, dove il soggiorno, separato dalla zona pranzo da una parete con camino, s'affaccia sul parco attraverso una grande vetrata. Al primo piano, la zona notte padronale, sobria e riposante grazie all'accostamento del wengé e del nabuk alle pareti, si apre su un terrazzo con idromassaggio, sulla sottostante piscina e in lontananza, in un'azzurra continuità, sullo specchio del Benaco. □

